

Roseto degli Abruzzi (TE). Cacciare nella Riserva del Borsacchio è reato

Cacciare nella Riserva del Borsacchio è reato



Cacciare nella Riserva del Borsacchio è reato anche in assenza dell'apposita cartellonistica

In attesa dell'apertura ufficiale della caccia, fissata in Abruzzo al 19 settembre, i cacciatori possono sparare per mezza giornata nei primi due fine settimana di questo mese, individuati come giorni di preapertura della stagione venatoria.

Purtroppo nell'area della Riserva del Borsacchio, istituita con una legge regionale del 2005, dove la caccia è espressamente vietata dalla legge, si sta sparando in allegria nel totale disinteresse delle autorità che dovrebbero invece vigilare sull'osservanza di questo divieto.

I cacciatori, dal canto loro, ritengono lecita la loro attività in quanto manca la perimetrazione e la cartellonistica a cui avrebbero dovuto provvedere i Comuni di Roseto e Giulianova. La stessa giurisprudenza amministrativa ha più volte ribadito che la pratica dell'attività venatoria all'interno di un'area protetta è vietata anche in assenza di cartelli in quanto tale area risulta essere stata istituita e delimitata con appositi provvedimenti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Sindaco, visto anche il colpevole ritardo con cui la Sua maggioranza sta affrontando la questione della Riserva del Borsacchio, non sarebbe opportuno emanare un'ordinanza per far rispettare il divieto dell'attività venatoria nella nostra area protetta?

Lei non sa che cacciare nelle aree protette è reato nonostante l'assenza di tabellazione, come ha infatti stabilito la Suprema Corte di Cassazione, III Sez. /Ponale, con sentenze n. 3132 del 27/03/1996, n. 2487 del 20/06/1997 e 8839 del 27/02/2009?

Perché non sollecita la Guardia Forestale e la Polizia Provinciale affinché si adoperino a far rispettare questo divieto?

Perché Lei sorvola su tale limitazione? Forse per non perdere la manciata di voti che verrebbe al Suo partito dai cacciatori?

Pasquale Avolio e Braca Emidio, consiglieri comunali a Roseto degli Abruzzi